**

*Università degli Studi di* ***S****alerno*

*DIPARTIMENTO DI INFORMATICA*



Progetto di Fondamenti di Intelligenza Artificiale

Link Repository

<https://github.com/OddlyHod/HTH>

Partecipanti:

Amendola Alfredo   
Di Tella Nazaro  
Fazio Alessandro  
Xu Xin Yu

*Sommario*

[*Capitolo 1* 3](#_Toc157781248)

[1.1 Definizione del Contesto 3](#_Toc157781249)

[1.2 Obiettivi 3](#_Toc157781250)

[1.3 Contesto Applicativo 4](#_Toc157781251)

[*Capitolo 2* 5](#_Toc157781252)

[2.1 CRISP – DM 5](#_Toc157781253)

[2.2 Specifiche P.E.A.S. 6](#_Toc157781254)

[2.2.1 Performance 6](#_Toc157781255)

[2.2.2 Environment 6](#_Toc157781256)

[2.2.3 Actuators 6](#_Toc157781257)

[2.2.4 Sensors 6](#_Toc157781258)

[2.3 Business Understanding 7](#_Toc157781259)

# *Capitolo 1*

Introduzione al Contesto

## Definizione del Contesto

L’insufficienza cardiaca o scompenso cardiaco è una condizione per cui il cuore non riesce a pompare sangue in quantità sufficiente da soddisfare le esigenze dell’organismo. L’insufficienza cardiaca non si manifesta all’improvviso ma si sviluppa lentamente, spesso nell’arco di anni. L’insufficienza cardiaca è una patologia molto diffusa: colpisce infatti circa 14 milioni di europei.   
In Italia, lo scompenso riguarda il 2% della popolazione, circa 1.200.000 di pazienti con una crescita media del 2,3% nei prossimi 10 anni.

Sia l’Insufficienza cardiaca acuta che quello cronica sono associate ad una elevata mortalità e al rischio di andare incontro a frequenti ospedalizzazioni ed inoltre ha un effetto negativo sulla qualità della vita.

L’insufficienza cardiaca si accompagna a *sintomi* caratteristici:

* Dispnea (mancanza di fiato);
* Ortopnea (difficoltà a respirare quando si è distesi);
* Tosse frequente;
* Gonfiore (edema) di piedi, caviglie e gambe;
* Debolezza generale, affaticamento o stanchezza;
* Perdita di appetito;
* Senso di ripienezza o tensione addominale.

## Obiettivi

L’obiettivo che il progetto HTH si pone è quello di ridurre al minimo l’errore umano creando e sviluppando un modello di intelligenza artificiale per predire uno scompenso cardiaco.

Tramite lo sviluppo di questo modello si prova ad automatizzare la diagnosi di uno scompenso cardiaco lasciando al medico più tempo per concentrarsi sul trattamento.

Il sistema proposto utilizzerà una varia gamma di attributi numerici e categorici, variabili che spaziano dall’età ai valori del colesterolo spaziando per il tipo di dolore che si accusa al petto.  
Utilizzando un set di variabili più eterogenee si riduce la probabilità di un falso positivo/negativo.

Uno dei focus, se non ***il*** focus, di questo progetto sarà la fase di validazione del modello, verranno valutate affidabilità e precisione e questi valori verranno messi a confronto con strumenti di diagnosi tradizionali.

Introduzione al Contesto

## Contesto Applicativo

Questo progetto non solo si pone come scopo la creazione di un modello fatto e finito per il contesto clinico, ma vede, in una sua integrazione ed implementazione futura per il possibile utilizzo diretto da parte del pubblico, integrandolo all’interno di un applicativo web.

Questo potrebbe portare a vantaggi esponenziali, diagnosticando una patologia precocemente, velocemente e soprattutto remotamente.

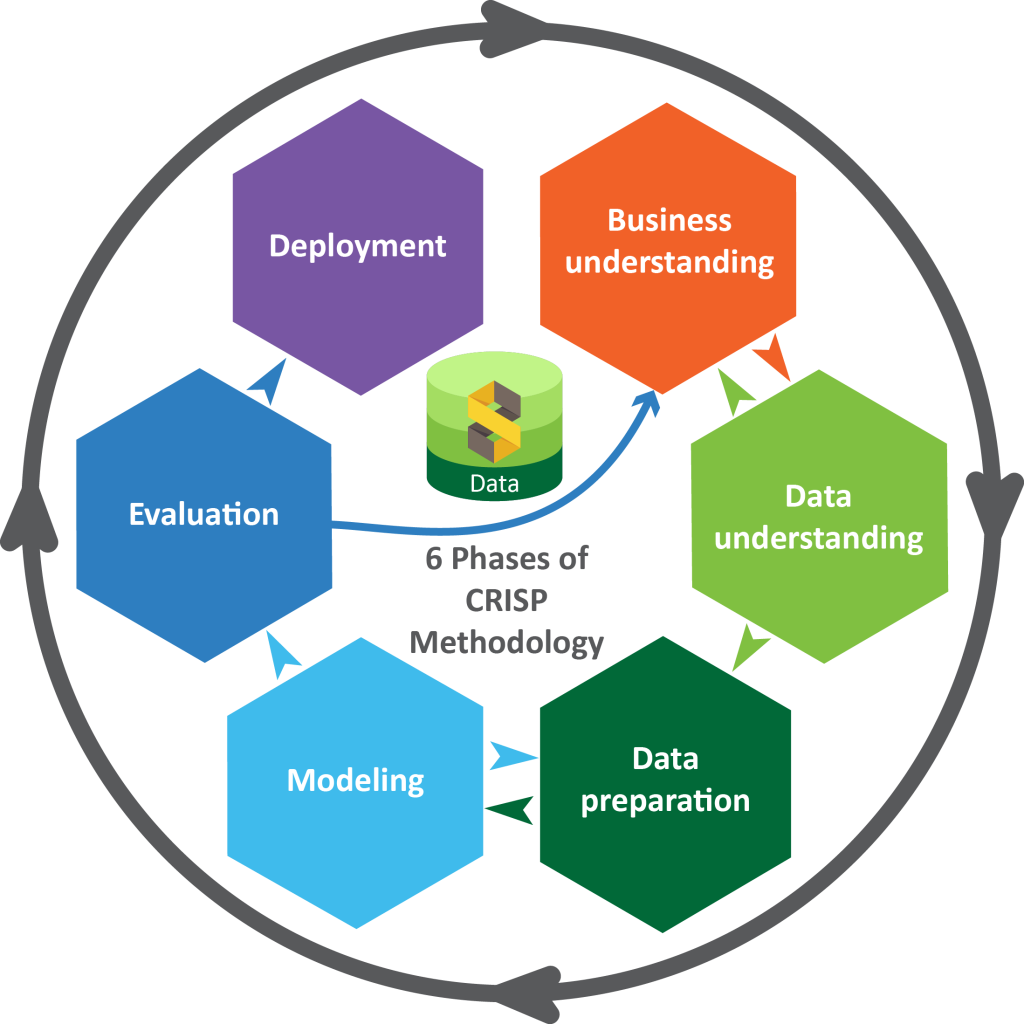
# *Capitolo 2*

Analisi di Business e dei Dati

## 2.1 CRISP – DM

CRISP-DM è l'acronimo di Cross-Industry Standard Process for Data Mining, è un process model che mette a disposizione un approccio strutturato a progetti di data mining.

Il modello si compone di 6 diverse fasi, ognuna specializzata per un ambito e tutte le fasi possono essere eseguite in maniera scollegata, ovvero, è possibile seguire un determinato percorso tra fasi ma è anche possibile effettuare il backtracking e tornare ad una fase precedente.



Analisi di Business e dei Dati

## 2.2 Specifiche P.E.A.S.

PEAS è l’acronimo in Inglese di Performance Environment Actuators Sensors. È utilizzato per raggruppare in un unico termine le caratteristiche dell’ambiente operativo.

### 2.2.1 Performance

Misura di prestazione adottata per valutare l’operato del modello.  
 Nel nostro caso le misure di prestazione sono i valori di ***precision***, ***accuracy***, ***recall*** ed ***f1-score***.

### 2.2.2 Environment

L’ambiente in cui opera il modello.  
 Nel nostro caso, il modello opera in un contesto clinico ovvero nell’insieme di tutti gli EHS, le cartelle elettroniche dei pazienti.

Le caratteristiche dell’Environment sono:

* Completamente Osservabile (Poiché conosco tutte le informazioni riguardo all’EHS)
* Stocastico (Poiché lo stato successivo è influenzato da quelli precedenti)
* Episodico (Poiché ogni previsione è a sé stante)
* Discreto (Poiché il risultato è o affermativo o negativo)
* Singolo (Poiché il modello non è multi-agente)

### 2.2.3 Actuators

Gli attuatori disponibili all’agente per intraprendere le azioni.  
Nel nostro caso, i risultati della valutazione.

### 2.2.4 Sensors

I sensori attraverso i quali l’ambiente riceve gli input percettivi.  
Che nel nostro caso sono i valori predittivi del modello, ovvero i valori sui quali il modello effettuerà le sue predizioni.

Analisi di Business e dei Dati

## 2.3 Business Understanding

La fase iniziale del CRISP – DM è fondamentale per la raccolta dei requisiti e la definizione degli obiettivi di business che si intende raggiungere.

La fase di business prevede la definizione dei business success criteria, ovvero i criteri secondo i quelli potremo accertare che il sistema è costruito in linea agli obiettivi di business.

In questa fase vengono anche selezionate le tecnologie ed i tool necessari al raggiungimento dei business success criteria.

* ***Obiettivo di Business***

L’obiettivo di business è quello di stimare se un paziente, a partire dai suoi dati clinici, è o non è affetto da scompenso cardiaco

* ***Risorse***

Per creare ed addestrare il nostro modello abbiamo bisogno di un dataset, che prenderemo dal sito Keggle1, che mette disposizione vari dataset. Nel nostro caso utilizzeremo un dataset che mette tratta cartelle cliniche di oltre mille pazienti. (Per il trattamento dei dati cliccare qui)

* ***Rischi***

Uno dei rischi principali è la poca accuratezza del modello che sarebbe causata da un dataset che presenta poca eterogeneità, nel nostro caso questo problema verrà analizzato ed eventualmente trattato nelle fasi successive.

* ***Tecnologie***

Per l’analisi, la modellazione, l’addestramento e la visualizzazione grafica dei dati e del modello verranno utilizzate varie tecnologie, come ad esempio *Python* in concomitanza di varie librerie, come pandas2, numpy3, pyplot4 e seaborn5 per le informazioni sui dati ed sklearn6 per la fase di *feature engineering* e la fase di *modeling*.